

NONSOLOMARE**RITORNO ALL'UTILE
PER D'AMICO SHIPPING**

■ **D'Amico** International Shipping ha chiuso il 2020 con un risultato netto positivo per 16,6 milioni di dollari (nel 2019 la perdita era di 27,5 milioni), ricavi stabili a 257,8 milioni, ebitda in forte crescita a 127,3 milioni e indebitamento pari a 561,5 milioni. Il 2020 è trascorso in un contesto di estrema volatilità per quanto riguarda i ritorni delle navi cisterna. «Nella prima metà dell'anno i noli hanno infatti raggiunto livelli record, a seguito del crollo della domanda di petrolio causata dal Covid-19 unita a un aumento della produzione da parte soprattutto di Arabia Saudita e Russia», spiega l'amministratore delegato Paolo **d'Amico**. «Questo ha generato una curva dei prezzi futuri del petrolio in contango, sfacendo lievitare le scorte mondiali della materia prima», ha spiegato **d'Amico**. «Lo stoccaggio di petrolio a terra ha raggiunto rapidamente la piena capacità e quantità sempre maggiori di crudo e raffinati hanno cominciato a essere stoccati a bordo di petroliere, riducendo di colpo l'offerta di tonnellaggio e provocando un forte balzo dei noli marittimi. A seguito però dei forti tagli alla produzione da parte dell'Opec, in vigore da maggio, i noli spot delle petroliere hanno subito una brusca correzione per assorbire l'eccesso di stoccaggio creatosi nei mesi precedenti, con una graduale riduzione delle scorte di petrolio a bordo delle navi».

La shipping company ha optato per una strategia di copertura tramite un incremento dei noleggi a termine delle navi (6-12 mesi) mitigando così il calo dei noli nella seconda parte dell'anno. Le prospettive per il 2021 sono di progressiva ripresa dell'economia e quindi anche del dry bulk. Nessun investimento in nuove navi è atteso a breve, se non per interventi di manutenzione, mentre è possibile qualche riscatto di unità cedute in sale & lease back. «Sarebbe l'investimento migliore da fare ora ma preferiamo mantenere il buon livello di liquidità di cui disponiamo: delle condizioni per il riscatto delle navi possiamo anche approfittarne nei prossimi anni», ha concluso l'armatore. (riproduzione riservata)

